



PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

COMUNICATO STAMPA

Parco dell'Etna: anche quattro mieli siciliani tra i premiati al "Biolmiel", concorso per i migliori mieli biologici del mondo

NICOLOSI (25 gennaio 2010) - Il miele, prodotto tra i più apprezzati nel territorio dell'area protetta intorno al vulcano, è stato per tre giorni il grande protagonista al Parco dell'Etna del "Premio Biolmiel", seconda edizione del concorso internazionale per i migliori mieli da apicoltura biologica nel mondo, che si è svolta presso la sede dell'Ente, l'ex Monastero Benedettino di San Nicolò La Rena a Nicolosi.

La giuria, composta da esperti italiani e stranieri, dopo avere degustato e valutato per i primi due giorni i 135 mieli in concorso (provenienti da varie zone d'Italia, ma anche da Slovenia, Croazia, Grecia, Spagna, Messico, Hawaii, Libano), ha assegnato il primo posto tra i mieli italiani al miele di acacia dell'Azienda Sergio Ricci di Pavia, seguito dal miele di tiglio dell'Agricoltura Zipoli di Cremona e dal miele di acacia dell'Azienda Agricola Biologica Modolo Luca di Piacenza.

Tra i mieli vincitori nelle singole tipologie, a conferma della elevata qualità della produzione biologica nella nostra regione, quattro sono siciliani: il miele di agrumi dell'Azienda Fossa dell'Acqua di Catania; il miele di Eucalipto dell'Apicoltura Cannizzaro di Catania; il miele di cardo dell'Azienda Montepian di Ragusa; il miele Millefiori dell'Azienda Melauro di Enna. Tra i mieli stranieri, infine, sono stati premiati tre mieli greci di timo, di melata di abete e di erica.



Il Premio, ospitato e patrocinato dal Parco dell'Etna, è stato organizzato da ICEA (Istituto per la certificazione etica e ambientale) in collaborazione con il CRA-API, Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura di Bologna, che ha curato la selezione e la valutazione dei mieli. Hanno patrocinato il concorso anche il Ministero delle Politiche Agricole

Alimentari e Forestali, la Provincia Regionale di Catania e il Comune di Nicolosi.

Nel convegno conclusivo, il Commissario Straordinario del Parco dell'Etna Ettore Foti ha sottolineato l'importanza dell'attività dei produttori di miele nel territorio (circa 600 aziende, tra metodo convenzionale e biologico) e l'impegno dell'Ente per l'attivazione di un marchio di qualità per il miele e gli altri prodotti tipici. Sono intervenuti anche l'assessore comunale all'ambiente di Nicolosi Giuseppe Di Mauro; il presidente nazionale dell'Icea Nino Paparella e il responsabile per la Sicilia Walter Tropea; il presidente della giuria Gianluigi Marcazzan, del CRA-API Bologna. Molto apprezzato l'intervento di Nikolaos Kontolamos, dell'Università di Atene, che ha ripercorso le tappe dell'antica storia della produzione del miele e ne ha evidenziato le qualità terapeutiche

La manifestazione ha riproposto il modello del Premio Biol - l'evento internazionale che da quindici edizioni pone a confronto in Puglia i migliori oli extravergini bio del mondo - nel settore del miele; tema, fra l'altro, di grande attualità poiché legato al lento scomparire delle api a causa innanzi tutto dell'uso di pesticidi in agricoltura.